

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI ANNO 2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Servizi Economico Finanziari con la quale si propone l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali n. 10 del 29 marzo 2010 con la quale è stato approvato detto Conto Consuntivo e la relativa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 9 aprile 2010;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 -1° comma del D. Lgs. n.267/2000, come da foglio allegato;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali per l'anno 2009 in ogni sua parte e nelle risultanze indicate nella delibera di C.d.A. n. 10 del 29 marzo 2010, che fa parte integrante del presente atto.

La delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: PD, PRC, IDV, PDCI, SEL. Astenuti: AN, FI, FINALM. X SESTO. Assenti: VERDI X C.E., LN.



Settore Servizi economico finanziari

Alla Giunta Comunale Sede

Oggetto: Azienda Speciale Farmacie Comunali – Approvazione Conto Consuntivo anno 2009.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali ha presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale la deliberazione del C.d.A. n. 10 del 29 marzo 2010 relativa al conto consuntivo per l'anno 2009, corredato della relazione del Collegio dei Revisori del 9 aprile 2010 che ha espresso parere favorevole.

Ci premesso, si propone l'approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29 marzo 2010 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, che presenta le seguenti risultanze contabili sintetiche:

Totale Attivo	€	7.055.371,00
Totale Patrimonio Netto	€	1.439.615,00
Totale Passivo	€	7.055.371,00
Valore della Produzione	€	17.966.440,00
Costi di Produzione	€	17.925.318,00
Perdita d'esercizio	€	136.922,00

Pertanto si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs n. 267 del 18/08/2008 e dello Statuto Comunale

Il Direttore del Settore Servizi Economico Finanziari dott.a Flavia Orsetti

Sesto San Giovanni, 14 aprile 2010

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI SESTO SAN GIOVANNI

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 del 29.3.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2009

L'anno duemiladieci (2010) , addì ventinove del mese di marzo nella Direzione dell'Azienda in Via Carducci 221, in base a regolari avvisi, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in seduta.

Sono intervenuti i Sigg.:

1.	GIOVANNI	BRUSATI	Presidente
2.	LUIGI	GRECO	Vice Presidente
3.	GIOVANNI	PAGLIARINI	Consigliere Effettivo
4.	MASSIMILIANO	GANDINI	Consigliere Effettivo
5.	FRANCESCO V.	RUSSO	Consigliere Effettivo

Assenti giustificati

: nessuno

Svolge le funzioni di Segretario : Maria Amormino

Presenti i revisori

: Maurizio Mambrini e Debora Donvito. Flavio Lusitani

assente giustificato

N. 10 del 29/03/2010

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del progetto di bilancio di esercizio 2009 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa e relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

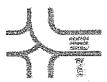
Con voti favorevoli del Presidente Brusati e dei consiglieri Greco, Pagliarini e Gandini, espressi nelle forme di legge, e con voto contrario del consigliere Russo che chiede di mettere a verbale quanto segue: "Si propone di trovare una soluzione al problema del magazzino che incide negativamente sui conti dell'azienda e che per tale motivo dovrebbe essere dismesso".

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio per l'anno 2009 come da allegati.

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Via Carducci 221 - 20099 - Sesto S. Giovanni - MI



Codice fiscale 02547190963

Fondo di Dotazione Euro 390.155,00

Iscritta al numero 02547190963 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009 Redatto in forma estesa

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Via Carducci 221 - 20099 - Sesto S. Giovanni - MI Fondo di Dotazione Euro 390.155,00 Codice fiscale- Iscr. Reg. Imprese - Ufficio di MILANO 02547190963

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009 Stato patrimoniale

	Attivo	31/12/2009	31/12/2008
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
В)	Immobilizzazioni		
I-	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e di ampliamento	5.478	10.956
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.184	13.757
7)	altre.	254.334	280,548
	Totale immobilizzazioni immateriali	267.996	305.261
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	1.263.887	1.300.000
2)	impianti e macchinario	530.229	610.639
3)	attrezzature industriali e commerciali	127.214	181.579
4)	altri beni	42.455	48.571
	Totale immobilizzazioni materiali	1.963.785	2.140.789
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	crediti		
ď) verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.452	5.452
	Totale crediti verso altri	5.452	5.452
	Totale crediti	5.452	5.452
3)	altri titoli	110.637	106.916
	Totale immobilizzazioni finanziarie	116.089	112.368
	Totale immobilizzazioni (B)	2.347.870	2.558.418
C)	Attivo circolante		
I-	Rimanenze	,	
4)	prodotti finiti e merci	2.047.150	1.972.094
	Totale rimanenze	2.047.150	1.972.094

II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.284.405	1.912.576
	Totale crediti verso clienti	2.284,405	1.912.576
4-bis)	crediti tributari	reministration of the second s	
	esigibili entro l'esercizio successivo	90.776	63.676
	esigibili oltre l'esercizio successivo	11.550	3.148
	Totale crediti tributari	102.326	66.824
4-ter)	imposte anticipate	MATCH MATCHES AND A RESTORATION OF MATCH AND A STATE OF THE ACT OF	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-2.977	3.597
	Totale imposte anticipate	-2.977	3,597
5)	verso altri	- Line of the second se	
	esigibili entro l'esercizio successivo	58. <i>7</i> 77	22.959
•	esigibili oltre l'esercizio successivo	54.768	65.924
	Totale crediti verso altri	113.545	88.883
	Totale crediti	2.497.299	2.071.880
IV-	Disponibilità liquide	Marian Ma	
" 1)	depositi bancari e postali	73.852	524.322
3)	denaro e valori in cassa.	35.167	3.433
	Totale disponibilità liquide	109.019	527.755
	Totale attivo circolante (C)	4,653,468	4.571.729
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	54.033	15.956
	Totale ratei e risconti (D)	54.033	15.956
7	Totale attivo	7.055.371	7.146.103

A)	Passivo e patrimonio netto Patrimonio netto	31/12/2009	31/12/2008
A) [-	Capitale.	390.155	390.155
III -	Riserve di rivalutazione.	15.650	461.897
ΙV-	Riserva legale.	2.953	2.953
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.		
	Differenza arrotondamento unità di Euro	1	. 2
	Varie altre riserve	1.167.778	1.530.999
	Totale altre riserve	1.167.779	1.531.001
DX-	Utile (perdita) dell'esercizio.		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-136.922	-825.118
	Utile (perdita) residua	-136.922	-825.118
	Totale patrimonio netto	1.439.615	1.560.888
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	188.710	211.422
•	Totale fondi per rischi ed oneri	188.710	211.422
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.432.787	1.377.225
D)	Debiti		
6)	acconti		
•	esigibili entro l'esercizio successivo	267.283	265.561
	Totale acconti (ricevuti)	267.283	265.561
7)	debiti verso fornitori		-
•	esigibili entro l'esercizio successivo	3.060.528	3.289.042
	Totale debiti verso fornitori	3.060.528	3.289.042
11)	debiti verso controllanti		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.582	16.582
	Totale debiti verso controllanti	16.582	16.582
12)	debiti tributari	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	243.139	115.739
	Totale debiti tributari	243.139	115.739
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	86.096	16,588
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.096	16.588
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	271.285	252.093

	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.333	2.500
	Totale altri debiti	274.618	254,593
•	Totale debiti	3.948.246	3.958.105
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	46.013	38,463
	Totale ratei e risconti	46.013	38.463
	Totale passivo e patrimonio netto	7.055.371	7.146.103
		31/12/2009	31/12/2008
	Conti d'ordine		
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	7.320	7.320
	Totale conti d'ordine	7.320	7.320

	- 100	: :	Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A)			Valore della produzione:	•	
	1)		ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.827.347	18.952.715
	5)		altri ricavi e proventi		
			altri	139.093	123.804
			Totale altri ricavi e proventi	139.093	123.804
			Totale valore della produzione	17.966.440	19.076.519
B)			Costi della produzione:		
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.216.562	15.506.826
	7)		per servizi	968.345	997.733
	8)		per godimento di beni di terzi	171.575	165.551
	9)		per il personale:		
		a)	salari e stipendi	1.570.075	1.742.977
		b)	oneri sociali	532.108	461.230
		c)	trattamento di fine rapporto	144.784	154.264
		d)	trattamento di quiescenza e simili	4.068	11.842
		e)	altri costi	6.340	4.907
			Totale costi per il personale	2.257.375	2.375.22 0
	10)		ammortamenti e svalutazioni:	·	
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.699	59.778
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.833	207.738
		d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle		
			disponibilità liquide	0	9.798
			Totale ammortamenti e svalutazioni	250.532	277.314
	11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	14g	
			consumo e merci	-75.056	-8.042
	14)		oneri diversi di gestione	135.985	103.25 1
			Totale costi della produzione	17.925.318	19.417.853
			Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.122	-341.334
C)			Proventi e oneri finanziari:		
	16)		altri proventi finanziari:	•	
	,	d)	proventi diversi dai precedenti		
			altri	11.148	10.040
			Totale proventi diversi dai precedenti	11.148	10.040
			Totale altri proventi finanziari	11.148	10.040
			·		

17)	interessi e altri oneri finanziari		
•	altri	18.304	25 .44 8
	Totale interessi e altri oneri finanziari	18.304	25.448
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-7.156	-15,408
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18)	rivalutazioni:		
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono		
	partecipazioni	4.741	1.710
	Totale rivalutazioni	4.741	1.710
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18		
	- 19)	4.741	1.710
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	differenza arrotondamento unità di Euro	0	. 2
•	altri	17.267	19.561
•	Totale proventi	17.267	19.563
21)	oneri		•
	differenza arrotondamento unità di Euro	2	0
	altri	130.113	, 39 4. 444
	Totale oneri	130.115	394.444
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-112.848	-374.881
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-74,141	-729.913
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
	anticipate		V
	imposte correnti	67.852	54,585
•	imposte differite	-7.062	37.463
	imposte anticipate	1.991	3.157
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
	anticipate	62.781	95.205
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-136.922	-825.118

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. .

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE); la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità), dai dottori commercialisti e ragionieri collegiati e, ove mancanti, da quelli internazionali previsti dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano, in linea di massima, dai medesimi utilizzati nel precedente esercizio, come richiesto dall'art. 2426 del c.c..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono riferite a costi di impianto e ampliamento, a licenze software ed a migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le spese di impianto e di ampliamento, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le migliorie apportate su beni di terzi in locazione sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per la messa in uso dei beni, al netto degli sconti e degli abbuoni ricevuti. Sono esposte in bilancio al netto del fondo ammortamento e degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sino al 2007 erano iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nell'esercizio 2008, in applicazione della disposizione normativa dell'art. 15 del D.L. 185/2008 (Manovra anticrisi), convertito in L. 2/2009, sono stati rivalutati.

La rivalutazione, effettuata solo ai fini civilistici, senza pagamento dell'imposta sostitutiva, è stata operata prudenzialmente tenendo conto dei valori OMI, più bassi di quelli risultanti dalle stime fatte da alcuni operatori del mercato immobiliare.

Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Altri Beni

Gli automezzi, le macchine d'ufficio elettriche-elettroniche ed i beni di modico valore che compongono tale voce, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale e titoli iscritti al costo di acquisto incrementato dagli interessi maturati per competenza.

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di farmaci e parafarmaci ammontano ad € 2.047.150.

Quelle presenti presso il magazzino centrale sono valutate con il metodo FIFO; i beni giacenti presso le farmacie sono valutate al prezzo ultimo d'acquisto.

Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a \in 1.432.787 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a \in 267.996 le immobilizzazioni materiali a \in 1.963.785 e le immobilizzazioni finanziarie a \in 116.089.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni licenze e marchi

Nella voce concessioni licenze e marchi vi sono costi sostenuti per l'acquisizione del software per il quale viene acquistata solo la licenza d'uso.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce immobilizzazioni immateriali vi sono le spese sostenute per migliorie su beni di terzi e le spese di manutenzione da ammortizzare.

IMMOBILIZZ, IMMATERIALI	valore cespite da bilancio 2008	acquisti 2009	valore cespite da bilancio 2009	valore fondo da bilancio 2008	ammort. 2009	fondo amm. bilancio 2009	valore residuo da bilancio 2009
	cos	TI D'IMPIAN	TO E AMPLIA	MENTO	·····		
SPESE D'IMPIANTO	27.390		27.390	16.434	5.478	21.912	5.478
	CO	NCESSIONI	LICENZE E M	ARCHI			
SOFTWARE	75.675	1.820	77.495	61,918	7.393	69.311	8,183
	ALTRE	IMMOBILIZ	ZAZIONI IMM	ATERIALI			
SPESE MANUT, IMMOBILI	26.416		26.416	20.978	1.888	22.866	3.549
SPESE MIGLIORIE B.D.T.	591.753	12.615	604.368	316.643	36.940	353.583	250.785
TOTALE	721.234	14.435	735.669	415.973	51.699	467.673	267.996

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella voce immobilizzazioni materiali vi sono i costi sostenuti per terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali-commerciali e altri beni. Le aliquote utilizzate sono invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

Fabbricati

aliguota di ammortamento 3%

- Impianti

aliquota di ammortamento 15%

Arredamenti e attrezzature

aliquota di ammortamento 15%

- Mobili e macchine

aliquota di ammortamento 12%

IMMOBILIZZ. MATERIALI	valore cespite da bilancio 2008	acquisti 2009	valore cespite da bilancio 2009	valore fondo da bilancio 2008	ammort. 2009	fondo amm. bilancio 2009	valore residuo da bilancio 2009
		TERRENI E	FABBRICATI				
TERRENI	300.943	17 - T	300.943	-	-	· -	300.942
FABBRICATI.	1.203.772	-	1.203.772	204.715	36.113	240.828	962.944
·		MPIANTI E	MACCHINARI				,
IMPIANTI	1.015.893	9.141	1.025.034	405.254	89.550	494.805	530.229
	ATTREZZAT	TURE INDUS	TRIALIE CO	MMERCIALI			
ARREDAMENTI E ATTREZZAT.	1.197.261		1.197.261	1.015.682	54.364	1.070.047	€ 127.214
1 .1		ALTE	II BENI				
AUTOMEZZI	7.802	•	7.802	7.802	-	7.802	-
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	26.946	-	26.946	17.157	2.053	19.210	7.736
MACCHINE ELETTRONICHE	202.525	12.689	215.214	163.744	16.752	180.496	34.718
BENI INF. 1 MIL.	19.651		19.651	19.651	-	19.651	<u> </u>
TOTALE	3.673.851	21.830	3.695.681	1.834.006	198.833	2.032.839	1.963.785

Art. 2427, nr. 3) - COSTI DI IMP. E DI AMPL., DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Sono presenti in bilancio costi di impianto e ampliamento.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state sottoposte al processo d'ammortamento.

Il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali non supera quello economicamente "recuperabile".

Art. 2427, nr. 4) - VAR.NI NELLA CONS. DELLE VOCI DELL'ATT. E DEL PASS.

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

A)	Cred. V./soci per vers. dovuti		31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
-	Tot. cred. V./soci vers. dovuti (A)		0	0	0
C)	Attivo circolante		31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
I-	Rimanenze				
4)	prodotti finiti e merci		1.972.094	2.047.150	75.056
	Totale rimanenze		1.972.094	2,047.150	75.056
II -	Crediti				
1)	verso dienti				
	esigibili entro l'esercizio successivo		1.912.576	2.284.405	371.829
•	Totale crediti verso clienti		1.912.576	2.284.405	371.829
4-bis)	crediti tributari	-			
	esigibili entro l'esercizio successivo		63.676	90.776	27.100
	esigibili oltre l'esercizio successivo		3.148	11.550	8.402
	Totale crediti tributari		66.824	102.326	35,502
4-ter)	imposte anticipate				
_	esigibili entro l'esercizio successivo		3.597	-2.977	-6,574
	Totale imposte anticipate		3.597	-2.977	-6.574
5)	verso altri	 			
	esigibili entro l'esercizio successivo		22.959	58.777	35.818
	esigibili oltre l'esercizio successivo		65.924	54.768	-11.156
	Totale crediti verso altri		88.883	113.545	24.662

	Totale crediti		2.071.880	2.497.299	425.419
IV-	Disponibilità liquide				
1)	depositi bancari e postali		524.322	73.852	-450.470
3)	denaro e valori in cassa.		3.433	35.167	31.734
	Totale disponibilità liquide		527,755	109.019	-418.736
D)	Ratei e risconti		31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
	Ratel e risconti attivi		15.956	54.033	38.077
	Totale ratei e risconti (D)		15.956	54.033	38.077
A)	Patrimonio netto		31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
I-	Capitale.		390.155	390,155	0
III -	Riserve di rivalutazione.		461.897	15.650	-446.247
IV -	Riserva legale.		2.953	2.953	0
VII -	Altre riserve				
	Differenza arr.to unità di Euro		2	1	-1
	Varie altre riserve		1.530.999	1.167.778	-363.221
	Totale altre riserve		1.531.001	1.167.779	-363.222
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio.				
	Utile (perdita) dell'esercizio.		-825,118	-136.922	688.196
	Utile (perdita) residua		-825.118	-136.922	688.196
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.560.888	1,439,615	-121.273
B)	Fondi per rischi e oneri	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
2)	per imposte, anche differite	211.422	-15.650	7.062	188.710
	Totale fondi per rischi ed oneri	211.422	-15.650	7.062	188.710
C)	Trattamento di fine rapporto	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
	di lavoro subordinato.	1.377.225	144,786	89.224	1,432.787
D)	Debiti		31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
6)	acconti				
	esigibili entro l'esercizio successivo		265.561	267.283	1.722
	Totale acconti		265.561	267.283	1.722
7)	debiti verso fornitori				
	esigibili entro l'esercizio successivo		3.289.042	3.060.528	-228.514
	Totale debiti verso fornitori		3.289.042	3.060.528	-228,514
11)	debiti verso controllanti		. 1		
	esigibili entro l'esercizio successivo		16.582	16,582	0
	Totale debiti verso controllanti		16.582	16.582	0
12)	debiti tributari				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	esigibili entro l'esercizio successivo	· <u></u>	115.739	243.139	127.400
	Totale debiti tributari		115.739	243.139	127,400
13)	Deb. V/ist. di prev. e sicurezza sociale	·			***

	esigibili entro l'esercizio successivo	16.588	86.096	69,508
	Tot. deb. v/ist. prev. e sicur. Soc.	16.588	86.096	69.508
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	252.093	271.285	19.192
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500	3.333	833
	Totale altri debiti	254,593	274,618	20.025
	Totale debiti	3.958.105	3.948.246	-9.859
E)	Ratel e risconti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
	Ratei e risconti passivi	38,463	46.013	7.550
	Totale ratei e risconti	38,463	46.013	7.550

La più importante variazione dell'attivo patrimoniale è quella relativa al decremento delle disponibilità liquide per € 450.070 correlata in parte al pagamento dei fornitori ed in maggior parte alla dilazione dell'incasso dei crediti verso dienti che risultano incrementati, rispetto all'esercizio precedente, per € 371.829.

Tra le variazioni del passivo patrimoniale merita menzione l'utilizzo, a copertura della perdita, della riserva di rivalutazione degli immobili per € 461.897 ed il significativo miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente seppure permane una perdita.

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano ad € 2.284.405 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti v/clienti:

€ 2.279.694

€

Note di credito da emettere:

-651

Fatture da emettere:

€ 5.362

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I crediti tributari, valutati al valore nominale, ammontano ad € 102.326 e sono così composti:

Ritenute subite su interessi attivi:

€ 3.010

Erario c/Iva:

€ 53.191

Crediti per Irap:

€ 34,575

Crediti v/ICI:

€ 430

Crediti v/Erario da rimborsare:

€ 11.120

I crediti per imposte anticipate ammontano ad - € 2.977 e sono stati stanziati sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale ed ammontano ad € 113.545.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 274.618.

Acconti da clienti

Gli acconti da clienti sono esigibili tutti entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 267.283.

Debiti v/fornitoti

I debiti verso fornitori, esigibili tutti entro l'esercizio successivo, ammontano a € 3.060.528 e sono così distinti:

Fatture da ricevere:

€ 168.050

Note di credito da ricevere:

€ -4.303

Debiti v/Fornitori:

€ 2.896.781

I debiti verso controllanti, costituiti dagli interessi maturati sul Fondo di Dotazione sono esigibili tutti entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 16.582.

Debiti Tributari

I debiti tributari, esigibili tutti entro l'esercizio successivo, ammontano a € 243.139 e vengono così dettagliati:

Erario c/rit. Lav. Aut.:

€ 4.937

Erario c/rit. Lav. Dip.:

€ 57.439

IVA in sospensione:

€ 109.860

Erario c/imp. Straord.:

€ 2.257

Erario c/irap:

€ 67,852

Erario c/rít. co.co.co.:

€ 794

Debiti v/istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali, esigibili tutti entro l'esercizio successivo, ammontano ad € 86.096 e vengono così dettagliati:

Debiti v/inps:

€ 13.176

Altri enti di previdenza:

€ 72.920

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 274.618, di cui € 271.285 scadenti entro l'esercizio successivo ed € 3.333 scadenti oltre l'esercizio. Di seguito se ne espone il dettaglio:

Debiti entro l'esercizio successivo

Debiti vari:

€ 278

Debiti pers. c/ferie entro es.:

€ 153.059

Altri Debiti:

332

Debiti v/pers per premi prod.:

€ 116.017

Debiti verso dip. x arretrati:

€ 1.599

Debiti oltre l'esercizio successivo

Cauzioni:

€ 3.333

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sono presenti in bilancio debiti v/terzi di durata superiore ai cinque anni.

Prestiti obbligazionari in essere

L'ASFC non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCC. ALLA CHIUSURA DELL'ES.

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZ. CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE

Non sono presenti in bilancio operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427, nr. 7) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano ad	€	128
I risconti attivi ammontano ad	€	53,904

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad	€	43.833
I risconti passivi ammontano ad	€	2.181

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.432.787 ed ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

€ 1.377.225 Consistenza all'inizio dell'esercizio: Imposta sostitutiva 2008: € - 4.154 Utilizzi dell'esercizio: € -83.970 Accantonamento dell'esercizio: € 144.785

Riallineamento conto: Consistenza alla fine dell'esercizio: € 1.432.787

Fondo imposte differite

Il Fondo imposte differite ammonta ad € 188.710 ed ha avuto la seguente movimentazione nell'esercizio in esame:

-1.099

Consistenza all'inizio dell'esercizio: € 211.422 Utilizzi dell'esercizio: - 7.062 €

Accantonamento dell'esercizio: €

Riallineamento conto: € - 15.650 Consistenza alla fine dell'esercizio: 188.710 €

Il riallineamento di € 15.650 è dovuto ad un eccessivo accantonamento dello scorso esercizio a scapito della Riserva di rivalutazione per lo stesso importo.

Tale eccessivo accantonamento si è determinato perché le imposte differite erano state accantonate sulla differenza tra ammortamento civilistico e fiscale del fabbricato rivalutato non tenendo conto della decurtazione forfettaria del 20% del valore del fabbricato imputabile al terreno sottostante.

Altre riserve

La voce altre riserve è costituita dal Fondo miglioramento e rinnovo impianti pari ad € 1.167.779.

Il Fondo miglioramento e rinnovo impianti ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Consistenza all'inizio dell'esercizio:

€ 1.530.998

Utilizzi dell'esercizio:

€ -363.219

Consistenza alla fine dell'esercizio:

€ 1.167.779

Art. 2427, nr. 7-BIS) PROSPETTO DELLE VARIAZ. NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

			ΔNI	NO 2007	ym is literatus	enise a premiere	eta e dellegio	
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva Rinnovo impianti	Riserva di rivalut.	Riserva da arr.to euro	Utili esercizi precedenti	Utili /perdita d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2.953	1,678.112	0	0	200.754	3.825	2,275,798
Aum/Rid. di cap.								
Dest. ut./cop. perd							-3.825	-3.825
Distrib. deli'utile						-103.402		-103.402
Altre variazioni			3.825					3.825
Utile (perd.) dell'es					1	.,,,	-218.291	-218.290
Patrim. N. finale	390.155	2.953	1,681.937	. 0	1	97.352	-218.291	1.954.106
			AN	NO 2008				"Vallation gave parables
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva Rinnovo impianti	Riserva di rivalut.	Riserva da arr.to euro	Utili esercizi precedenti	Utili /perdita d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2,953	1.681.937	Ω	1	97.352	-218.291	1.954,106
Aum/Rid, di cap.								
Dest. ut./cop. perd		0	-150.938			-97.352	218,291	-29.999
Distrib. dell'utile								0
Altre variazioni	-			461.897				461.897
Utile (perd.) dell'es		- ·			1		-825.118	-825.117
Patrim. N. finale	390.155	2.953	1.530.999	461.897	2	0	-825.118	1.560.888
			AN .	NO 2009				
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva Iegale	Riserva Rinnovo impianti	Riserva di rivalut.	Riserva da arr.to euro	Utili esercizi precedenti	Utili /perdita d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2.953	1.530.999	461.897	2	0	-825.118	1.560.888
Aum/Rid. di cap.				15.650				15.650
Dest. ut./cop. perd			-363.221	-461.897		0	825.118	0
Distrib, dell'utile							l <u></u>	0
Altre variazioni	-				-1			-1
Utile (perd.) dell'es							-136.922	-136.922
Patrim. N. finale	390.155	2,953	1.167.778	15.650	1	0	-136,922	1,439.615

L'aumento della riserva di rivalutazione di € 15.650 è dovuto al fatto che nello scorso esercizio, in sede di rivalutazione del fabbricato, le imposte differite passive, relative allo scostamento tra ammortamento civilistico e fiscale, erano state accantonate in misura maggiore a quella dovuta in

quanto calcolate anche sull'ammortamento del terreno.

Tale maggior accantonamento delle imposte differite aveva determinato un conseguente minor accantonamento di riserva di rivalutazione.

Quest'anno è stato corretto simultaneamente, per lo stesso importo, il Fondo imposte differite e la Riserva di rivalutazione.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 9) - CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano ad € 7.320 e sono costituiti da Fidejussioni ricevute da terzi.

Art. 2427, nr. 10) - RIPARTIZ. RICAVI PER CATEG. D'ATTIVITÀ E AREE GEOGRAFICHE

I ricavi al 31/12/2009 ammontano complessivamente ad \leq 17.966.440 rispetto a quelli del precedente esercizio, pari ad \leq 19.076.519.

L'attività dell'azienda si esplica prevalentemente nel comune di Sesto San Giovanni e, comunque, nell'ambito del territorio della provincia di Milano, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è di alcun ausilio ad una più chiara rappresentazione dei valori iscritti nel bilancio.

I ricavi vengono così ripartiti per settore di attività:

Vendite prodotti:

€ 17.811.439

Prestazioni di servizi:

€ 23,123

Resi su vendite:

€ -7.215

Ricavi e proventi vari:

€ 139.093

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 12) - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è negativo ed ammonta ad \in - 7.156. I proventi finanziari che ammontano ad \in 11.148 sono integralmente costituiti dagli interessi sul c/c.

Gli oneri finanziari che ammontano ad € 18.304 sono così costituiti:

Interessi passivi finanziamenti:

€ 18**.**287

interessi mora rit. pagam.to:

17

Art. 2427, nr. 13) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il risultato della gestione straordinaria ammonta \in 17.267 ed è costituito per \in 16.110 da sopravvenienze attive e per \in 1.157 da altri proventi.

Gli oneri straordinari presenti che ammontano complessivamente ad € 130.114 sono costituiti da:

sopravvenienze passive:

€ 53.863

altri oneri:

€ 74.314

furti:

€ 1.936

differenza arrotondamento Euro:

€ 1

Le sopravvenienze passive sono prevalentemente costituite dal riallineamento dell'imposta IRAP non accantonata nell'esercizio 2008 per un valore di circa 19 mila euro a causa di un'errata informazione del c.d.l. relativa alla corretta entità del cuneo fiscale. La restante parte è dovuta all'errata competenza di costi di esercizi precedenti.

Art. 2427, nr 14) - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In applicazione del principio contabile n. 25, di seguito si riepilogano le imposte anticipate differite. Sono state stornate le imposte anticipate accantonate negli anni precedenti relativamente alle spese di rappresentanza-omaggi per € 1.991 ed è stata stornata l'imposta differita di € 7.062 dovuta alla differenza tra l'ammortamento civilistico e fiscale del fabbricato generatasi con la rivalutazione effettuata nello scorso esercizio.

E' stato anche effettuata una rettifica in diminuzione del Fondo imposte differite per € 15.650 in quanto nello scorso esercizio erano state erroneamente calcolate non considerando la decurtazione forfettaria del 20% del costo del fabbricato imputabile al terreno.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 67.852 per Irap.

Art. 2427, nr. 15) - DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2009 i dipendenti in forza sono 43 e sono così suddivisi:

INQUADRAMENTO	IN SERVIZIO AL 31.12.2009	IN SERVIZIO AL 31.12.2008
DIRIGENTI	8	9 -
LIVELLO D (farmacisti e responsabili)	15	14
LIVELLO C (impiegati e magazzinieri)	20	20
TOTALE	43	43

Art. 2427, nr. 16) - DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Consiglio di amministrazione, ammontano a circa € 65 mila.

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, ammontano a circa € 13 mila.

Art. 2427, nr. 17) - COMPOSIZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE

Il-fondo di dotazione al 31/12/2009 ammonta a \in 390.155, è totalmente detenuto dal Comune di Sesto San Giovanni ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Sul fondo di dotazione maturano interessi passivi.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha ottenuto finanziamento soci.

Art. 2427, nr, 20-21) - PATRIMONI DEDICATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti in bilancio patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

ART. 2427, nr. 22 BIS) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono tutte quelle operazioni effettuate con soggetti non indipendenti dalla società con la quale viene effettuata l'operazione. Tali operazioni devono essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

A tal proposito si evidenzia che l'A.S.F.C.:

- conduce in locazione immobili di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni;
- riconosce al Comune di Sesto San Giovanni interessi sul capitale di dotazione al 4,25% annuo;
- nel corso del 2009, sulla base di un accordo stipulato con il Comune di Sesto San Giovanni, ha ceduto gratuitamente particolati categorie di farmaci a pazienti indigenti per complessivi € 43.639.

ART. 2427, nr. 23 TER) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si segnalano operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2497-bis) - ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'A.S.F.C., in virtù della sua natura giuridica di Azienda Speciale e non di società, non è sottoposta alla normativa relativa all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo

2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il Presidente del C.D.A.

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Via Carducci 221 - 20099 - Sesto S. Giovanni - MI Fondo di Dotazione Euro 390.155,00 Codice fiscale-- Iscr. Reg. Imprese - Ufficio di MILANO 02547190963

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

Onorevole Consiglio Comunale,

la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2009 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Prima di passare all'analisi ed al dettaglio dei dati di seguito forniti, si rammenta che l'Azienda Speciale svolge il servizio pubblico delle Farmacie Comunali e delle attività connesse e collaterali nel rispetto della Legge n. 142/1990 e degli scopi prefissati dall'art. 3 dello Statuto consistenti nel calmierare i prezzi dei farmaci; nel favorire una maggiore educazione all'uso dei prodotti farmacologici; nel realizzare programmi di medicina preventiva e nell'intervenire nel settore dell'assistenza sanitaria anche con atti di liberalità.

Il bilancio chiuso al 31.12.2009, sottoposto ad approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di € 136.922.

Il risultato operativo, evidenzia un saldo positivo di € 41.122 rispetto al risultato negativo di € 341.334 del 2008 e di €168.663 del 2007.

Anche il risultato della gestione caratteristica, prima delle partite straordinarie, presenta un saldo positivo di € 38.707.

Segnaliamo che, nonostante la situazione sia nettamente migliorata, oltre alla crisi generale, molti sono i problemi specifici del settore farmaceutico che persistono e che richiederanno sempre un maggiore impegno sia nella gestione economica che delle risorse.

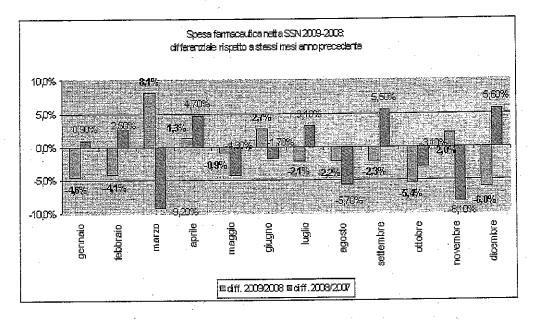
ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA ANNO 2009

Servizio Sanitario Nazionale e ASFC

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2009, ha fatto registrare una diminuzione del -1,2% rispetto al 2008, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +3,5%. I primi dati parziali relativi al mese di gennaio 2010 indicano che il trend di calo della spesa prosegue nel nuovo anno.

L'aumento del numero delle ricette, costante ormai da alcuni anni, può essere probabilmente correlato, tra l'altro, al calo del numero dei ricoveri, diminuiti nel 2008 del -1,7%, in conseguenza della tendenza alla riduzione del posti letto e di un maggior ricorso all'assistenza farmaceutica territoriale.

Nel 2009 le ricette sono state oltre 571 milioni, pari a 9,59 ricette annue per ciascun cittadino. Ogni cittadino ha ritirato nel 2009 in farmacia in media 17,6 confezioni di medicinali a carico del SSN.



Le Farmacie ASFC hanno rilevato nel 2009 il numero delle ricette in aumento del +2,8% con un aumento del valore dello +0,5%, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale.

Il numero delle ricette è stato pari a 288.674 (+7.805 rispetto al 2008);

L'andamento della spesa nel 2009 è il risultato di un costante incremento del numero delle ricette e di un contestuale calo del valore medio delle ricette stesse (-4,5%): si prescrivono più farmaci, ma di prezzo mediamente più basso.

Tale risultato è dovuto alle riduzioni dei prezzi dei medicinali varate dal Governo e dall'AIFA, da ultimo quella del 12% sui medicinali generici, in vigore dal 28 maggio 2009 e teoricamente fino al 31 dicembre 2009, ma con effetti che continuano nel 2010, (in quanto diverse aziende non hanno provveduto a riportare i prezzi al livello precedente) e al crescente impatto del prezzo di riferimento per i medicinali equivalenti, a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale.

Le Farmacie ASFC registrano un valore medio per ricetta di € 22,42 contro un valore di € 22,94 del 2008 (-2,2%)

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA SANITARIA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN. Nei primi dieci mesi del 2009 le farmacie hanno garantito, proprio con lo sconto, un risparmio di oltre 600 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 77 milioni di euro derivanti dal pay-back attivato a carico delle farmacie a decorrere dal 1º marzo 2007.

A tali oneri si aggiunge il contributo aggiuntivo temporaneo per l'anno 2009 nella misura dell'1,4% della spesa farmaceutica convenzionata lorda SSN, previsto dal decreto-legge n. 39/2009 Abruzzo, convertito nella legge n. 77/2009, per un importo complessivo di circa 175 milioni di euro, totalmente a carico delle sole farmacie.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. La tabella riepiloga i margini effettivi delle farmacie.

Prezzo dei farmaci in euro	Margine teorico	Sconto al SSN	Margine effettivo
da 0 a 25,82	26,70%	3,75%	22,95%
da 25,83 a 51,65	26,70%	6%	20,7%
da 51,66 a 103,28	26,70%	9%	17,7%
da 103,29 a 154,94	26,70%	12,5%	14,2%
oltre 154,94	26,70%	19%	7,7%

Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

Le Farmacie ASFC nell' esercizio 2009 hanno riconosciuto al SSN \in 565.262 per sconti ed \in 51.615 per il pay-back, per un totale di \in 616.877 (8,71% medio) oltre alla trattenuta addizionale DL 39/2009 Abruzzo pari a \in 70.928 (1,4%).

Le Farmacie ASFC nell'anno 2009 hanno beneficiato della riduzione per la Farmacia 9 di Via Puccini con l'applicazione di uno sconto medio del 5,4% in quanto considerata farmacia a basso fatturato.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

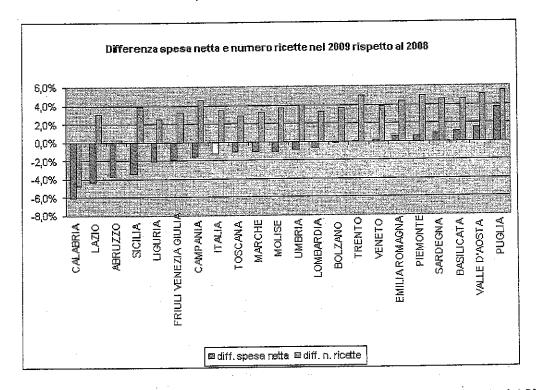
A seguito degli interventi regionali sui ticket, l'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 5,1% del 2008 al 6,6% del 2009 con un aumento del 1,5% (4,2% nel 2007). Da notare anche l'aumento medio dell'incidenza delle quote pagate dai cittadini nelle Regioni che non applicano ticket sui farmaci (dove i cittadini pagano solo l'eventuale differenza tra prezzo di riferimento e prezzo della specialità medicinale più costosa). Il maggior onere per i cittadini è dovuto in gran parte alla scarsa conoscenza dei farmaci generici, considerati ancora in genere di scarsa efficacia. Ciò ha fatto si che i cittadini si siano resi diffidenti nei confronti

del generico e tendano spesso a preferire il farmaco di marca, pur dovendo pagare la differenza di prezzo.

Le Farmacie ASFC nell'anno 2009 hanno riscosso dai cittadini per ticket e quote € 657.789 contro € 583.685 del 2008 (+12,7%).

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO NAZIONALE – REGIONALE E PROVINCIALE

Il grafico che segue pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2009 rispetto al 2008.



Il calo di spesa, nel 2009, è particolarmente evidente in Calabria (-6%), nel Lazio (-4,3%), in Abruzzo (-3,7%) e in Sicilia (-3,4%), Regioni interessate da piani di rientro dal deficit che hanno adottato misure di contenimento della spesa molto drastiche.

In Lombardia la spesa netta è diminuita del 1,6% mentre il numero delle ricette è aumentato del 2,85%; il valore medio per ricetta è stato di € 22,09 e l'importo dei tickets è aumentato del 13,52%.

Nella Provincia di Milano la spesa netta è diminuita del 2,54% mentre il numero delle ricette è aumentato del 2,57%; il valore medio per ricetta è stato di €22,80 e l'importo dei tickets è aumentato del 12,91%.

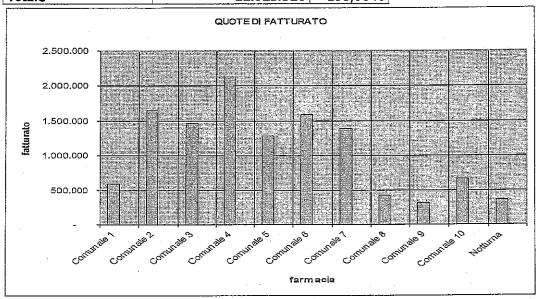
<u>L'Azienda Speciale Farmacie Comunali ASFC</u>, ha registrato nel 2009 un aumento per la spesa netta a carico del SSN dello 0,5% rispetto al 2008 mentre il numero delle ricette è aumentato del 2.78 % rispetto al 2008.

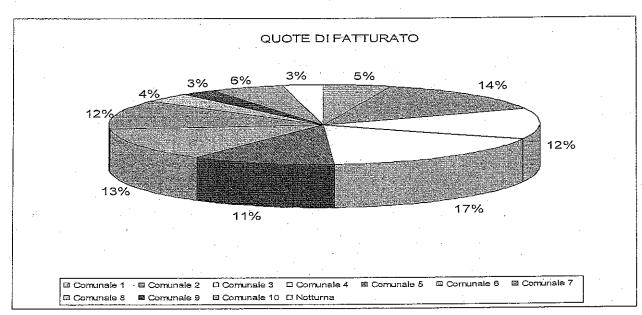
DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE TRA LE FARMACIE

Le vendite nel 2009 sono così ripartite fra le unità di vendita:

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio di esercizio 2009

FARMACIA	VENDITE al Lordo SSN	%
Comunale 1	538.904	4,27%
Comunale 2	1.664.869	13,19%
Comunale 3	1.482.086	11,74%
Comunale 4	2.201.303	17,45%
Comunale 5	1.389.275	11,01%
Comunale 6	1.682.088	13,32%
Comunale 7	1.439.741	11,40%
Comunale 8	467.238	3,70%
Comunale 9	363.991	2,88%
Comunale 10	972.637	7,70%
Notturna	421.694	3,34%
Totale	12.623.826	100,00%





ANDAMENTO DEL FATTURATO AL NETTO DEL SSN RISPETTO AL 2008.

Il dato delle vendite conferma una tendenza alla differenziazione tra le farmacie:

- tra le farmacie di medie dimensioni (dal 11% al 14% del fatturato totale) si evidenzia un aumento del fatturato solo della farmacia comunale 5 Centrale (+3,8%) pari a € 48.676;
- tra le farmacie di <u>piccole dimensioni</u> (dal 3 al 6%) si evidenzia un aumento nella comunale
 9 Puccini (+13,5%) pari a + € 40.945, comunale 8 Pelucca (+4,2%) pari a + € 18.232, uno straordinario aumento della comunale 10 Marx (+39,47%) pari a € 260.662 e dell'attività notturna, presso la farmacia 7 Marelli (+16,6%) pari a € +63.398.
- le maggiori diminuzioni si evidenziano alla :

0.	comunale	2 Isola del Bosco	(- 5,2%)
0	comunale	3 Torretta	(~ 4,3%)
0	comunale	7 Marelli	(- 2,6%)
0	comunale	4 Parpagliona	(-2,2%)

o comunale 1 Rimembranze (-13,1%)

Il confronto con l'esercizio 2008, (con dati al netto delle trattenute al SSN) evidenzia un aumento complessivo del fatturato netto del +1% pari $+ \in 125.569$, così articolato per tipologia di vendita:

TIPOLOGIA DI FATTURATO	2009	2008	Delta %
Vendite dirette	5.532.402	5.437.952	+ 1,74
SSN nettto	6.474.547	6.443.428	+ 0,48
TOTALE	12.006.949	11.881.380	+ 1,05

ATTIVITA' DELLA FARMACIA NOTTURNA

Il servizio notturno è stato effettuato per tutto l'anno solare, come nel 2008, dalla Farmacia comunale 7 di Via Marelli.

Il servizio, effettuato in contemporanea ad una farmacia privata situata nelle immediate vicinanze, ha registrato quest'anno un aumento rispetto agli anni precedenti, chiudendo l'esercizio a \leq 421.694 di vendite (+16,6% rispetto a 2008), di cui \leq 94.934 per ricette (+13,8%) e 326.760 per altri prodotti (+17,5%).

I dati dimostrano una crescita delle vendite e dei clienti che conferma l'utilità ed il gradimento del servizio offerto alla collettività con l'apertura al pubblico fino alle 23; si evidenzia inoltre che per la prestazione non viene richiesto nessun diritto di chiamata.

ANDAMENTO ECONOMICO

I fattori che hanno determinato il risultato operativo:

- la mancata crescita di fatturato;
- le ripetute riduzioni dei prezzi dei farmaci con ricadute sia sui volumi delle vendite che sulla valutazione del valore dei prodotti giacenti in magazzino;
- il ridotto ricorso allo straordinario e alle prestazioni di farmacisti in regime di libera professione per le sostituzioni e la copertura della differenza tra le ore settimanali previste dal CCNL e dalla contrattazione aziendale (35 ore) e quelle di apertura delle farmacie (40 e 44);
- il leggero miglioramento dell'incidenza del costo del venduto (netto) sul fatturato che per il
 2009 è al 72,9% contro il 73,3% dell'esercizio precedente;
- l'aumento del costo del personale dell'1,2% per l'inserimento di 2 magazzinieri, provenienti dal magazzino centrale, nelle farmacie (F8 e F9) che ne erano sprovviste;
 - durante l'anno sono state predisposte campagne di offerte, con panieri di circa 50 prodotti, soprattutto nel periodo aprile-giugno e ottobre-dicembre, applicando sconti dal 10 al 60%.

La tabella di seguito illustra il risultato economico dei singoli punti vendita considerando tra i costi il costo del venduto, il costo del personale e altri costi di gestione direttamente imputabili al singolo punto vendita.

FARMACIA	RISULTATO ECONOMICO	% sul fatturato
Comunale 1	-15.031	-2,8%
Comunale 2	145.151	8,7%
Comunale 3	109.516	7,4%
Comunale 4	204.169	9,2%
Comunale 5	142.972	10,3%
Comunale 6	118.647	7,0%
Comunale 7 *	130.953	7,0%
Comunale 8	-31.222	6,7%
Comunale 9	-24.894	6,9%
Comunale 10	82.042	8,4%
Totale	862,303	6,8%

^{*}Comprensivo del risultato dell' attività notturna

ATTIVITA' DI MAGAZZINO

ASFC svolge attività di acquisto e di vendita all'ingrosso per le proprie farmacie e per 29 farmacie clienti. Vengono effettuate 66 consegne giornaliere a cura di una ditta esterna.

Il dato delle vendite vede una diminuzione rispetto al 2008 e più precisamente:

	2009	2008	DELTA %
VENDITE INTERNE	5.104.275	5.798.430	- 11,9
VENDITE CLIENTI	5.736.376	7.061.414	- 18,7
TOTALE	10.840.652	12.859.844	- 15,7

- Il fatturato è diminuto del 15,7% ma il margine commerciale lordo è aumentarto del 25% pari a euro 440.148 (+ € 88.379 rispetto al 2008);
- il margine lordo trasferito alle farmacie dall'attività all'ingrosso ammonta a euro 226.681, per effetto di una politica di bilancio consolidata, che prevede il trasferimento dei prodotti acquistati dal magazzino centrale ai singoli punti vendita, al costo di acquisto senza alcun ricarico;
- 3. L'incidenza del costo del venduto è diminuita del 1,34%;
- 4. il costo del lavoro, è diminuito di euro 93.237 rispetto all'anno precedente, con una riduzione percentuale del 29%;
- 4. il numero medio degli addetti nell'anno è stato di 5,6 unità contro le 7,6 nel 2008;
- Il risultato economico dell'attività del magazzino presenta per l'anno un saldo negativo di € -82.502 in netto miglioramento rispetto al risultato negativo dell'anno 2008 di € -259.949 e dell'anno 2007 di € -97.162.

Di seguito viene riportato il conto economico dell'attività di magazzino per l'anno 2009 indicando nelle prime colonne i valori dei trasferimenti dei prodotti alle nostre farmacie al puro costo di acquisto e dalla terza colonna il raffronto i valori di trasferimento dei prodotti alle nostre farmacie con un ricarico medio del 2,5% sulle specialità e del 15% su gli altri prodotti:

VOCE	IMPORTO senza ricarico	%	IMPORTO con ricarico	%
Ricavi prestazioni	10.840.652		11.067.333	
Altri ricavi e proventi	60.840		60.840	
Totale valore della produzione	10.901.49 2	100,00%	11.128.173	100,00%
Costo del venduto	10.461.344	95,96%	10.461.344	94,00%
Margine lordo	440.148	4,04%	666.829	6,00%
Costo del personale	229.891	2,11%	229.891	2,06%
Altri costi	203.209	1,86%	203.209	1,82%
Margine operativo	7.048	0,07%	233.729	2,12%
Ammortamenti	89.550	-0,82%	89.550	-0,80%
RISULTATO ECONOMICO	-82.502	-0,75%	144.179	1,32%

ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano di seguito altri dati significativi della gestione 2009:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	DIFF
IMMOBILIZZAZIONI	2.347.870	2.558.418	- 210.5 4 8
ATTIVO CIRCOLANTE	4,653,468	4.571.729	81.739
RATEI E RISCONTI ATTIVI	54.033	15.956	38.077
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO	7.055.371	7.146.103	- 90.732

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	DIFF
PATRIMONIO NETTO	1.439.615	1.560.888	- 121.273
FONDI PER RISCHI ED ONERI	188.710	211.422	- 22.712
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1,432.787	1.377.225	55.562
DEBITI	3.948.246	3.958.105	- 9.860
RATEI E RISCONTI PASSIVI	46.013	38.463	7,551
Totale PASSIVO E PATRIMONIO	7.055.371	7.146.103	- 90.732

CONTO ECONOMICO	31/12/200 9	31/12/2008	DIFF	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.966.440	19.076.519	-1.110.079	-6
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.925.318	19.417.853	-1.492.535	-8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	41.122	- 341.334	382.456	+11 2
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 7.156	- 15.408	8.252	-54
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.RIE	4.741	1.710	3.030	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	- 112.848	- 374.881	-262.036	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 74.141	- 729.913	655.772	÷90
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	62.781	95.205	- 32,424	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 136.922	- 825.118	688.196	+83

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - ART. 2428 C. 1 CC

Viene di seguito rappresentata in sintesi la situazione finanziario patrimoniale al 31.12.2009:

OVITTA	2009	PASSIVO	2009
Attivo immobilizzato	2.347.870	Capitale proprio	1.576.537
Attivo circolante ratei e risconti 4.	~	Debiti a breve ratei e risconti	3.994.259
	4.707.501	Debiti, oltre i 12 mesi, TFR e Fondi	1.621.497
		Risultato	-136.922
Totale investimenti	7.055.371	Totale a pareggio	7.055.371

1. RICAVI

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di seguito dettagliata.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2009	2008	Differenza	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.827.347	18.952.715	-1.125.368	-6
Vendite prodotti	17.811.440	18.942.793	1.131.354	-6
Prestazioni di servizi	23.123	30.607	-7.484	-24
Resi su vendite	-7.215	-9.358	2.143	-23
Premi a clienti	0	-11.327	11.327	-100
Ricavi e proventi vari	139.092	123.804	15.290	12
Proventi diversi	139.092	123.804	15.290	12
Totale valore della produzione	17.966.440	19.076.519	-1.110.079	-6

2. COSTI

I costi della produzione, che ammontano ad Euro 17.925.318, sono diminuiti di \in 1.492.535 rispetto all'esercizio precedente (-8%) in misura più che proporzionale rispetto al calo delle vendite.

Tale variazione complessiva è data principalmente dal decremento del costo degli acquisti di merci connessi, sia al decremento del fatturato che al miglioramento delle condizioni d'acquisto delle merci tutte rinegoziate dalla Direzione; dall'aumento dell'indice di rotazione delle merci; dal recupero di efficienza nel magazzino che, nonostante il calo del fatturato, aumenta i margini commerciali.

Unitamente alla riduzione dei costi di acquisto delle merci si è anche avuta una riduzione del costo del personale dovuto dai seguenti fattori:

- il numero degli addetti, nonostante rimanga immutato come numero rispetto all'esercizio 2008, è cambiato nella sua composizione (1 dirigente sostituito con una posizione organizzativa);
- è diminuito in modo consistente il ricorso agli straordinari;
- dal 2009 non è stato rinnovato il progetto magazzino pari a € 20.000 perché non più necessario;
- il servizio di guardia notturna presso la Farmacia Marelli è stato assegnato completamente a farmacisti in regime di libera professione, con un risparmio economico complessivo ed un miglior utilizzo del personale interno nelle Farmacie;
- la maggiore omogenità e la minore parcellizzazione nella distribuzione degli orari di lavoro del personale nelle farmacie, che ora ha la possibilità di effettuare riposi compensativi settimanali di mezze giornate invece che frazioni di ore giornaliere, oltre a garantire un miglior servizio al pubblico e al personale, rende più economico e agevole effettuare le sostituzioni.

Questa correzione dei costi ha consentito un MOL positivo di € 41.121 che appare assolutamente significativo se rapportato a quelli negativi dell'esercizio 2008 di € 341.332 e di € 168.663 dell'esercizio 2007.

Purtroppo il risultato economico complessivo del 2009 è stato penalizzato da una straordinaria e temporanea maggiorazione della trattenuta operata dal SSN, con il decreto Legge 39/2009 (decreto Abruzzo) che ha originato un onere straordinario di € 70.928.

Di seguito si espone una tabella riassuntiva dei costi della produzione con indicazione delle variazioni in termini assoluti e percentuali rispetto al precedente esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2009	2008	diff	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.216.562	15.506.826	-1.290.264	-8
Servizi	968.345	997.733	-29.389	-3
Godimento di beni di terzi	171.575	165.551	6.024	4
Personale	2.257.375	2.375.219	-117.844	-5
Ammortamenti e svalutazioni	250.533	277.314	-26.781	-10
Variazioni delle rimanenze	- 75.056	- 8.042	-67.013	
Oneri diversi di gestione	135.985	103.251	537.268	32
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.925.318	19.417.853	-1.492.535	-8

2.1. Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci (farmaci ed altri prodotti) sono costituiti dalle voci di costo di seguito specificate ed ammontanti ad \in 14.216.562, con un decremento rispetto al 2008 di \in 1.290.264.

Materie prime, suss., di consumo e di merci	2009	2008	diff	%
Acquisti merci	14.335.965	15.631.866	-1.295.901	-8
Acquisti materiale di consumo	5,281	6.737	-1.456	-22
Resi su acquisti	- 59.207	- 59.288	80	0 .
Sconti e abbuoni attivi	- 93.618	- 98.954	5.336	-5
cancelleria	28.141	26.464	1.677	6
Totale	14.216.562	15.506.826	-1.290.264	-8

2.2. Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 968.345.

Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento di Euro 29.388, pari al 3%. I costi per servizi sono così ripartiti:

• "				
Servizi	2009	2008	diff	⁰⁄₀
Spese varie	122	55	67	
Energia elettrica	24.726	24.984	- 258	
Gas, metano e acqua	3.511	747	2.764	
Spese di vigilanza	24.223	24.358	- 135	
Manut, e riparaz, varie	40.200	34.063	6.137	18

Q.ta manutenzioni pluriennale	24.981	19.929 29.558	5.052 - 22.540	25 -76
Spese pubblic, e promozione	7.017			11
Spese di trasporto	133.508	119.973	13.536	
Spese x carburante autovetture	123	518	- 395	
Spese viaggi vitto e alloggio	113	5	108	
Spese rappresentanza	319	813	- 494	
Assicurazioni	41.856	37.693	4.163	11
Telefoniche	14.122	13.866	256	
Postali	494	1.631	- 1.137	
Associative	2.839	4.785	- 1.946	
Compensi ad amministratori	64.438	82.626	-18.188	-22
Compensi ai sindaci	12.880	12.880	=	
Consulenze del lavoro	11.691	10.387	1.304	12
Servizi amministrativi	121.830	128.759	-6.929	-5
Farmaci a indigenti	=	33.160	33.160	
Buoni pasto e mense	4.652	2.660	1.991	75
Consulenze professionali e collaborazioni	91.399	94.956	-3.557	-4
Prestazioni per sostituzioni farmacisti e turno notturno	198.304	192.895	5.409	3
Libri, giornali, riviste	4,693	2.361	2.331	
Consulenze legali	9.809	-	9.809	
Spese di pulizia locali	115.176	114.344	831	
Spese bancarie	15.319	9.727	5.591	
Totale	968,345	997.733	-29.388	-3

La voce "farmaci per indigenti" nell'anno 2009 è stata pari a euro 43.577 ed è stata appostata negli oneri diversi di gestione.

2.3. Costo per godimento beni di terzi

I costi di godimento di beni di terzi, costituiti quasi integralmente dai canoni di locazione degli immobili ove hanno sede le 10 farmacie e dai canoni di noleggio di attrezzature per le farmacie così come di seguito indicato.

Rispetto all'esercizio precedente i costi per godimento beni di terzi sono aumentati di circa il 4% in conseguenza dell'incremento degli affitti passivi per adeguamento dell'indice ISTAT.

2009	2008	diff	%
169.262	162.867	6.395	4
2.314	2.684	-371	-14
171.575	165.551	6.024	4
	169.262 2.314	169.262 162.867 2.314 2.684	169.262 162.867 6.395 2.314 2.684 -371

2.4. Costo del Personale

Il costo del personale, pari ad \leqslant 2.257.375 ha subito un decremento di \leqslant 117.844 pari al 5% rispetto all'esercizio 2008. Di seguito si espone la composizione del costo del personale:

Personale	2009	2008	diff	%
Salari e stipendi *	1,570.075	1.742.977	-172.902	
Contributi Inps imp. e operai *	521.146	448.443	72.703	
Contributi Inail *	10.963	12.787	-1.825	
T.F.R. impiegati e operai	144.784	154.264	-9.480	
Indennità di licenziamento	4.068	11.842	-7.773	_
Altri costi del personale	6.340	4.907	1.433	
Totale	2.257.375	2.375.219	-117.844	-5

^{*} nel 2008 sono stati appostati gli accantonamenti per fondi di produttività e ferie totalmente nella voce salari e non nelle voci dei contributi.

2.5. Oneri Diversi Di Gestione

La voce oneri diversi di gestione è costituita dalle seguenti voci di costo per un ammontare complessivo di Euro 135.985 (nell'anno 2008 euro 103.251).

Oneri diversi di gestione	2009	2008	diff	%
Multe e sanzioni	59		59	
Omaggi e regalie < 50,00 euro	1.023		1.023	
Imposta di registro	446	90	357	
Altre Imposte e Tasse	19.092	19.844	- 752	-4
Tassa vid.ne ann.libri sociali	310	310		
Erogazioni liberali	62	14.153	- 14.091	
Diritti camerali	3.784	1.806	1.978	-
Spese farmaci indigenti	43.577		43.577	
Altri costi	65.381	64.798	583	1 1
lci	2.250	2.250	_	
Totale	135.985	103.251	32.734	+32

La voce "farmaci per indigenti" nell'anno 2008 è stata pari a euro 33.160 ed è stata appostata nei servizi amministrativi.

2.6. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Rispetto all'esercizo precedente, la gestione finanziaria è migliorata in virtù dell'aumento degli interessi attivi e del decremento degli interessi passivi di finanziamento.

Altri proventi finanziari	2009	2008	diff	%
altri da altri soggetti				· ·
Interessi attivi bancari	11.148	10.040	1.108	11
Totale Proventi Finanziari	11.148	10.040	1.108	11
Interessi ed altri oneri finanziari				
altri da altri soggetti				

Interessi passivi finanziamento	18.287	25.415	7.128	- 28
Interessi passivi ritardato pagamento	17	33	- 16	- 48
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.304	25,448	- 7.144	- 28
Totale proventi ed oneri finanziari	- 7.157	- 15.408	8.252	+ 54

2.7. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Di seguito viene rappresentata la parte straordinaria dell'esercizio 2009. Gli oneri straordinari sono sostanzialmente dovuti alla Trattenuta del 1,4% prevista dal D.L. 39/09 allocata nella voce altri oneri.

Proventi straordinari	2009	2008	diff	%
Sopravv./insuss. attive	16.110	19.561	- 3.452	-18
Altri proventi	1.157	-	1.157	nd
Totale proventi straordinari	17.267	19.561	- 2.295	-12
Oneri straordinari				
Sopravv./insuss. passive	53.863	391.363	- 337.500	-86
Altri oneri	74.314	-		nd
Furti	1.936	3.081	- 1.145	-37
Totale oneri straordinari	130.113	394.444	- 264.331	-67
Gestione straordiaria	- 112.846	- 374.882	262.036	+70

2.8. INVESTIMENTI

Anche nel corso del 2009 la società, in un'ottica di continuo aggiornamento e miglioramento dei propri standard qualitativi, ha effettuato nuovi investimenti per circa euro 36.265 così come di seguito esposto.

IMMOBILIZZAZIONI	IMPORTO
SOFTWARE	1.820
SPESE MIGLIORIE BENI DI TERZI	12.615
IMPIANTI	9,141
MACCHINE ELETTRONICHE	12.689
TOTALE GENERALE	36.265

Il Consiglio, dopo un lungo confronto con il sindacato ed i lavoratori, ha siglato in questi giorni un accordo che:

- riporterà, a parità di costo, l'orario settimanale di lavoro a 36 ore per il personale non dirigente;
- ridefinisce le voci del fondo incentivante;
- lega la corresponsione della parte variabile del fondo sia del personale non dirigente che dei dirigenti al raggiungimento di obiettivi definiti di produttività, di vendita e di efficienza complessiva di tutte le strutture;

Sono inoltre previsti interventi di formazione ed addestramento volti ad incrementare la produttività generale.

E' stata richiesta all'ASL l'autorizzazione ad aumentare l'apertura al pubblico di due punti vendita per l'intera giornata del sabato (F5 Centrale e F7 Marelli) a partire dal mese di maggio 2010 e la diversificazione degli orari di apertura al pubblico della maggior parte delle farmacie.

Nel 2010 sarà indispensabile concentrarsi sulla gestione del vero patrimonio aziendale che sono le farmacie, in particolare:

- migliorare la redditività dei punti vendita incrementando il volume delle vendite del parafarmaco e dei prodotti da banco che ad oggi sono inferiori alla media del settore, tenuto conto che le vendite 2009 per cassa sono costituite per un 11% da ticket riscossi per il SSN;
- procedere alla completa centralizzazione degli acquisti finalizzata alla massimizzazione dello sconto di acquisto, migliorando la gestione delle scorte nelle singole farmacie;
- concentrandoci sulla commercializzazione dei prodotti delle Aziende leaders del mercato, i
 cui marchi vengono fortemente pubblicizzati, senza disperdere energie sui prodotti di
 nicchia;
- Migliorare il lay-out, ormai poco funzionale con l'attività di vendita dei setttori di cosmesi, di omeopatia, prodotti naturali e di veterinaria di alcune farmacie.

Per il 2010 è in previsione, nell'ultima parte dell'anno, lo spostamento della Farmacia Comunale 9 di Via Puccini su una via di grande passaggio e visibilità.

Si rende necessario inoltre provvedere ad importanti investimenti di manutenzione straordinaria nelle farmacie.

Con tali interventi è possibile ipotizzare il conseguimento di un risultato aziendale di fondamentale equilibrio nel breve termine.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

L'Azienda mantiene inalterato il numero dei punti vendita che vengono di seguito elencati:

Farmacia Comunale di Via Rimembranze n. 132

Farmacia Comunale di Via T. Savi n. 54

Farmacia Comunale di Via S. Denis n. 85

Farmacia Comunale di Via Grandi n. 134

Farmacia Comunale di Via Casiraghi n. 53

Farmacia Comunale di Via Ravasi n. 40

Farmacia Comunale di Via Marelli n. 79

Farmacia Comunale di Viale Italia n. 1004

Farmacia Comunale di Via Puccini n. 60

Farmacia Comunale di Via Carlo Marx n. 495

Onorevole Consiglio Comunale,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 che è sottoposto alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e la presente relazione, evidenzia una perdita di € 136.922 che si propone di coprire utilizzando la riserva di rivalutazione per € 15.650 e per la restante parte di € 121.272 quella straordinaria per rinnovo impianti.

Sesto San Giovanni, 29 marzo 2010

per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente Giovanni Brusati Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO Maria Amormino

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Sesto S. Giovanni, lì

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI Via Carducci 221 – 20099 Sesto S. Giovanni (MI) Codice fiscale/P.Iva 02547190963

Fondo di dotazione versato Euro 390.155,00 Iscritta al numero 02547190963 del Registro delle Imprese di Milano

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009

Al Consiglio Comunale del Comune di Sesto San Giovanni

Signori Consiglieri,

In base alle disposizioni normative e in conformità agli obblighi da queste statuiti, rientra tra i doveri del Collegio dei Revisori esprimere un parere sul bilancio d'esercizio dell'**Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni** alla data del 31 dicembre 2009.

Esso è stato consegnato a questo Collegio in data 29 Marzo 2010, redatto conformemente alle disposizioni di legge, munito di prospetti e allegati, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La redazione del bilancio rientra tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Riferimenti del bilancio presentato all'esame del Collegio dei Revisori

Il bilancio al 31 dicembre 2009 che Vi viene sottoposto per l'approvazione si chiude con una perdita d'esercizio di € 136.922 ed evidenzia le seguenti risultanze.

Lo Stato patrimoniale attivo risulta, in sintesi, così composto:

- Immobilizzazioni	€	2.347.870
- Attivo circolante	€	4.653.468
- Ratei e Risconti attivi	€	54.033
- Totale Stato Patrimoniale attivo	E	7.055.371

Lo Stato patrimoniale passivo risulta, in sintesi, così composto:

Lo Diato Patrimonia Parallo Maria, monta		
- Fondo di dotazione	€	390.155
- Riserve di Rivalutazione	€	15.650
- Riserva Legale	€	2.953
- Riserva tassata	€	1.167.779
- Perdita dell'esercizio	€	-136.922
- Totale Patrimonio netto	€	1.439.615



- Fondi per Rischi e Oneri	€	188.710
- TFR Lavoro subordinato	E	1.432.787
- Debiti	€	3.948.246
- Ratei e Risconti passivi	€	46.013
- Totale passivo e patrimonio netto	€	7.055.371
- Conti d'ordine	€	7.320

Il Conto economico presenta, in sintesi, i sequenti valori:

		
- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	17.966.440
- Costi della produzione (costi non finanziari)	€	17.925.318
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	41.122
- Proventi e oneri finanziari	€	-7.156
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	4.741
- Proventi e oneri straordinari	€	-112.848
- Risultato prima delle imposte	€	-74.141
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	62.781
- Perdita dell'Esercizio	€	-136.922

Giudizio sul bilancio (art. 2409 ter c.c.)

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo contabile sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Durante l'anno 2009 e nei primi mesi del 2010 sono state svolte le necessarie verifiche trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti della gestione. Nell'ambito della sua attività di controllo, il Collegio ha verificato la corrispondenza dei dati del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti. I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di analisi contabile ha compreso l'esame (sulla base del controllo della contabilità generale ed Iva e di tutte le altre rilevazioni, effettuati con riferimento all'esercizio 2009 e ulteriormente approfonditi con l'analisi dei dettagli dopo la consegna della bozza di bilancio 2009) degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati per la sua redazione e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e secondo le norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, integrate dai principi contabili di generale accettazione.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, e dall'art. 2423 bis, secondo comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Si attesta che la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio richiesto dalla normativa vigente e che i dati e le risultanze del bilancio corrispondono a quanto illustrato. Essa fornisce perciò un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

La Nota Integrativa, redatta in ottemperanza alle disposizioni civilistiche, illustra le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e, insieme alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, fornisce un dettagliato ed esauriente quadro degli avvenimenti che hanno influito sulla determinazione del risultato di esercizio.

I risultati del lavoro svolto dal Collegio dei Revisori forniscono allo stesso Collegio una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale e per affermare, pertanto, che il suddetto bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'**Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni** per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 ed è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Risultati dell'esercizio sociale e attività svolta nell'adempimento dei doveri professionali del Collegio dei Revisori. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione (Art. 2429, c. 2, C.C.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale tutte le informazioni ritenute necessarie all'espletamento del proprio lavoro. Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Inoltre ha preso visione dei verbali delle riunioni dell'Organo amministrativo svoltesi nell'esercizio 2009, nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

E' ragionevolmente possibile assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

L'Azienda ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 alla Rivalutazione del fabbricato, così come disposto dall'Art. 15 del D.L. 185/2008, ai soli fini civilistici, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'attività di controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Anche in questo esercizio il risultato della gestione è stato negativo, pur evidenziandosi segnali di miglioramento rispetto all'esercizio precedente. A parere del Collegio, è necessario che il Consiglio di Amministrazione prosegua con celerità e determinazione nella sua opera di correzione o rimozione degli elementi di criticità della gestione, al fine di riportare in positivo il risultato e garantire la continuità aziendale nel futuro.

Signori Consiglieri,

A giudizio del Collegio dei Revisori il sopra menzionato bilancio nel suo complesso, presentato dal Consiglio di Amministrazione, corredato con la "Relazione sulla gestione" ed integrato dalle altre notizie richieste dalla legge, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio esprime, quindi, parere favorevole alla sua approvazione, concordando con le proposte di copertura della perdita avanzate dal Consiglio di Amministrazione.

Il fede

Sesto San Giovanni, 9 Aprile 2010

Il Collegio dei Revisori

Maurizio Mambrini

(Presidente)

Debora Denvito

(Revisore)

Flavio Lusitani

(Revisore)

Ordine del Giorno ex art.72 Reg.Funz.Cons. Comunale In collegamento alla materia di cui all'Odg del Consiglio Comunale del 26-27 aprile 2010 Approvazione bilancio consuntivo 2009 Azienda Speciale farmacie Comunali

Il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni riunito

Preso atto

della relazione di consuntivo bilancio 2009 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali

Udite

le dichiarazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali

visto

l'OdG del consiglio comunale del 25.05.2009 in particolare punto 1)

Ritenuto

opportuno ed urgente agire nel breve tempo sul ramo d'azienda "magazzino" valutando concretamente le soluzioni già indicate nelle tre ipotesi

- affitto ramo d'azienda
- vendita a società del settore dell'immobile e/o della licenza
- costituzione di un consorzio con altre aziende

predisponendo le relative due analisi di scenario (analisi di Make or Buy) al fine di consentire al consiglio comunale di decidere il piano industriale da perseguire da parte del CdA dell'Azienda

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il Sindaco e l'Amministrazione a dare esecuzione immediata all'ordine del giorno del 25.05.09 nonché del presente invitando il CdA dell'azienda farmacie comunali alla predisposizione concreta delle relative analisi per le tre ipotesi prospettate entro la fine di giugno 2010 ed a riferirne immediatamente dopo in consiglio comunale entro luglio 2010 per la predisposizione del piano industriale relativo al ramo d'azienda magazzino.

Sesto San Giovanni, 26-27 aprile 2010

f.to ANTONIO LAMIRANDA (AN-PDL)

f.to FRANCA LANDUCCI (FI-PDL)

f.to GIUSEPPE PASINI (FINALM. X SESTO)

f.to GIUSEPPE NICOSIA (FI-PDL)

f.to ANDREA RIVOLTA (PD)

f.to ORAZIO LA CORTE (VERDI)

f.to ANDREA SCACCHI (PDCI)

f.to SILVIO LA CORTE (PRC)

f.to CHRISTIAN GIANCOLA (IDV)

f.to OLGA TALAMUCCI (SEL)

L'ORDINE DEL GIORNO E' STATO FATTO PROPRIO DALLA GIUNTA